

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

<u>Verbale n. 114</u> della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 08 ottobre 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	Х	
Fabio CICILIANO	Х	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	Х	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	Х	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	Х	
Giuseppe IPPOLITO	X	
Franco LOCATELLI		X
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in	rappresentanza di AIFA
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe RUOCCO		Х
Nicola SEBASTIANI	Х	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto ZOLI		X



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

È presente Il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Dr Goffredo Zaccardi (in videoconferenza).

La seduta inizia alle ore 15,10.

ORDINANZA DEL CAPO DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 706 DEL 07/10/2020 – ULTERIORI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA RELATIVA AL RISCHIO SANITARIO CONNESSO ALL'INSORGENZA DI PATOLOGIE DERIVANTI DA AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI

Il CTS recepisce l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 706 del 07/10/2020 (allegato) che conferma il Dott. Agostino Miozzo quale Coordinatore del Comitato.

SORVEGLIANZA CLINICA

Il CTS, come più volte condiviso anche con il Sig. Ministro della Salute, sottolinea l'importanza della sorveglianza clinica, anche al fine di acquisire ulteriori elementi di conoscenza necessari per rispondere in maniera adeguata alle richieste relative alle valutazioni propedeutiche all'emanazione di nuovi provvedimenti del Governo.

Al riguardo, pur richiamando una precedente dichiarazione di non sostenibilità da parte delle Regioni nel periodo di massimo peso della contingenza epidemica sul sistema sanitario all'azione di raccolta dei dati ai fini della sorveglianza clinica, il CTS ritiene opportuno iniziare un percorso condiviso che consenta di predisporre un sistema di raccolta delle informazioni necessarie e, dopo ampio dibattito che ha fatto emergere posizioni non convergenti circa le modalità di realizzazione del sistema



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

medesimo, rimanda alla giornata di martedì 13/10 p.v. una riunione sulla definizione delle urgenti procedure da adottare che sarà tenuta presso il Ministero della Salute.

L'OMS mette a disposizione del Paese la piattaforma informativa relativa alla raccolta dei dati di sorveglianza clinica già validata ed in uso ad altri Paesi, al fine di un più celere monitoraggio dei dati (allegato).

SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE DOCENTE NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI

In riferimento alla richiesta pervenuta dal Ministero dell'Istruzione per il tramite della Ministero della Salute concernente l'analisi del documento "Elementi informativi concernenti lo svolgimento delle procedure concorsuali per il reclutamento di personale docente nelle istituzioni scolastiche statali, con particolare riferimento all'espletamento della prova scritta computerizzata per la procedura straordinaria per titoli ed esami per immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado. D.D. n. 510 del 23 aprile 2020 e D.D. n. 783 del 08 luglio 2020" (allegato).

Al riguardo, il CTS declina le seguenti considerazioni:

- La procedura straordinaria è bandita a livello nazionale, organizzata su base regionale ed espletata nel periodo compreso tra il 22 ottobre ed il 16 novembre 2020.
- 2) Le prove sono declinate in virtù di una suddivisione precisa sulla base di ogni specifica classe di concorso e tipologia di posto con una ripartizione correlata dei candidati.



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

- 3) Le prove scritte si svolgeranno avvalendosi delle aule informatizzate che sono state rese disponibili all'esito del nuovo assetto organizzativo del corrente anno scolastico dalle istituzioni scolastiche e collaudate nei giorni scorsi
- 4) Il Ministero congiuntamente con CINECA cui è demandata la gestione delle prove ha elaborato diverse stime in modo da individuare un numero di aule non solo tale da garantire il distanziamento interpersonale prescritto, ma anche di giungere ad una media di candidati presenti nell'aula al di sotto del numero di 10. In merito, nel Protocollo è stato precisato che il numero massimo dei candidati presenti contemporaneamente nell'aula dovrà essere determinato in rapporto alla capienza degli spazi individuati, garantendo il rispetto del distanziamento fisico richiesto dalle disposizioni vigenti.
- 5) In data 01/10/2020 sono state diramate agli Uffici Scolastici Regionali le istruzioni per l'espletamento della prova scritta precisando che tali disposizioni devono intendersi integrate dal Protocollo di sicurezza per la gestione delle prove scritte allegate allo stesso documento ed elaborato sulla base delle indicazioni del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici di competenza della Commissione Ripam emanato dal Dip.to della Funzione Pubblica della PCM.
- 6) La prova scritta sarà articolata suddividendo i candidati in due turni, antimeridiano e pomeridiano; "Le operazioni di identificazione dei candidati avranno inizio alle ore 8.00 per il turno mattutino e alle ore 13.30 per il turno pomeridiano. Il turno mattutino è previsto dalle 9:00 alle 11:30 e il turno pomeridiano dalle 14:30 alle 17:00".



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

- 7) Preliminarmente gli uffici sono stati invitati a valutare di suggerire ai dirigenti scolastici di posticipare l'ingresso in aula degli alunni nella mattina della prova al fine di non sovrapporre le operazioni di entrata nell'Istituto con ingresso unico
- 8) Il Protocollo di sicurezza unitamente alle istruzioni operative è stato pubblicato sul sito del Ministero
- 9) È stato disciplinato e previsto l'obbligo da parte dei componenti della commissione, del personale di vigilanza e di tutte le figure presenti nelle aree concorsuali di indossare una "mascherina chirurgica". Stesso obbligo a pena di esclusione dalla procedura per i candidati "sia durante il periodo di attesa per l'ingresso all'interno della istituzione scolastica, sia all'ingresso nell'aula sede di esame, sia durante lo svolgimento della prova, nonché in uscita dalla struttura. I candidati hanno altresì l'obbligo di igienizzarsi le mani con apposito gel disinfettante contenuto nei dosatori all'ingresso e in più punti delle aree (es. ingresso, aule, servizi igienici, ecc.) assicurandone un utilizzo frequente".
- 10) Il personale impiegato oltre alla mascherina chirurgica e all'igienizzazione delle mani, dovrà utilizzare guanti monouso al momento delle operazioni di riconoscimento dei candidati, alla consegna dei moduli, del materiale occorrente e nelle operazioni di gestione della prova computerizzata.
- 11) Nel caso in cui l'USR abbia assegnato al candidato l'assistenza di un tutor durante la prova occorre siano rispettate le medesime disposizioni di sicurezza. In tale evenienza sia il candidato che il tutor dovranno essere muniti di mascherina chirurgica e visiera protettiva
- 12) Il personale incaricato dovrà verificare il rispetto delle misure di sicurezza durante tutte le fasi della procedura, di svolgimento della prova e per tutto il tempo di permanenza dei candidati all'interno dell'area concorsuale. Si dovrà assicurare che non si creino assembramenti.



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

- 13) I candidati potranno accedere all'interno dell'aula sede di esame solo uno per volta, nel rispetto dell'obbligo di igienizzarsi le mani, di indossare correttamente la mascherina; è prevista la misurazione della temperatura corporea.
- 14) Le istituzioni scolastiche provvederanno oltre ad assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia dell'area concorsuale previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, anche a sottoporre regolare detergenza e igienizzazione i locali, gli ambienti, le postazioni dei candidati e gli strumenti utilizzati sia prima dello svolgimento della prova per ciascun turno mattutino e pomeridiano che al termine di ogni turno.

Dalla sintesi sopra riportata, in combinato con l'analisi del "Protocollo di sicurezza per lo svolgimento delle prove scritte della procedura straordinaria, per titoli ed esami, per l'immissione in ruolo di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado su posto comune e di sostegno" (di seguito denominato Protocollo), il CTS riporta, di seguito, le seguenti osservazioni:

• In riferimento alla sezione "Dispositivi di protezione individuale" di cui al Protocollo, è previsto "l'obbligo da parte dei candidati [omissis] di indossare una mascherina chirurgica [omissis] Ciascun candidato dovrà dotarsi di idoneo dispositivo di protezione individuale e indossarlo a pena di esclusione dalla procedura [omissis]"; nel caso in cui il candidato dovesse invece presentarsi con una mascherina di comunità, è opportuno prevedere la disponibilità di mascherine chirurgiche da consegnare all'interessato. Per quanto concerne la previsione di utilizzo dei guanti relativamente alle operazioni di riconoscimento dei candidati, della consegna dei moduli, del materiale occorrente e nelle operazioni di gestione della prova computerizzata, si ritiene che una frequente e accurata igiene delle mani sia comunque misura sufficiente ed adeguata, così come anche recentemente ribadito dall'ECDC.



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Relativamente alla sezione "Accesso all'aula concorsuale" di cui al Protocollo, sarebbe opportuno un rafforzamento ed integrazione della già prevista segnalazione del percorso di accesso all'aula sede di esame e di deflusso dalla stessa, in riferimento, ad es., al percorso per la fruizione dei servizi igienici. Nelle procedure di identificazione dei candidati è opportuno ribadire l'obbligo del rispetto del distanziamento di un metro oltre che tra i candidati, anche tra il candidato ed il personale addetto alle operazioni di identificazione. In riferimento alla prevista misurazione della Temperatura corporea, si precisa – proprio in aderenza all'evocato art. 1, c.1 lett. a) del DPCM 11 giugno 2020 – che la stessa debba essere effettuata al momento dell'accesso alla struttura scolastica (anche in aderenza al "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020) e non al successivo momento dell'ingresso in aula. (In merito si rileva che nella nota del Ministero dell'Istruzione agli USR viene segnalata la necessità di prevedere all'ingresso dei candidati presso l'istituzione scolastica una fase preliminare di verifica per accertare l'inclusione dei candidati negli elenchi degli ammessi alla prova; in tale momento può essere effettuata la misurazione della Temperatura corporea).

ANALISI DELLA BOZZA DI ORDINANZA DELLA REGIONE LAZIO CONCERNENTE ULTERIORI PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI DELLA PROVINCIA DI LATINA

Il CTS acquisisce la bozza di ordinanza della Regione Lazio emananda ai sensi dell'art. 32, comma 3 della legge 23/12/1978, n. 833 in maniera di igiene e sanità pubblica a seguito del riscontro del significativo aumento del numero dei contagi rilevati nella Provincia di Latina (allegato).



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

LINEE GUIDA DEL SETTORE TRASPORTI

In riferimento alla richiesta di revisione delle Linee Guida per il settore dei trasporti proposte dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il CTS evidenzia l'opportunità di adottare misure di prevenzione ulteriori per il settore marittimo e per le stazioni aeroportuali per prevenire ogni forma di assembramento in tutte le fasi del trasporto, così come evidenziato in colore verde nel testo del documento emendato (allegato) e che, comunque, si riporta di seguito:

- interventi organizzativi e gestionali e di contingentamento degli accessi al fine di favorire la distribuzione e il distanziamento del pubblico in tutti gli spazi comuni dell'aeroporto al fine di prevenire affollamenti in tutte le aree e in tutte le operazioni aeroportuali;
- siano disciplinate individualmente le salite e le discese dall'aeromobile e la collocazione al posto assegnato al fine di evitare contatti stretti tra i viaggiatori nella fase di movimentazione;
- le imprese adottano misure organizzative per evitare ogni forma di affollamento e assembramento in tutte le fasi della navigazione incluse le operazioni di imbarco e sbarco. Per i traghetti con trasporto di autoveicoli dovranno essere previste misure organizzative e di contingentamento per evitare che i passeggeri affollino le vie di accesso nella fase di recupero dei veicoli al momento dello sbarco.

Relativamente alla proposta di modifica delle attuali misure di contingentamento dei passeggeri a bordo dei treni ad alta velocità, il documento è stato rielaborato nell'ottica della riduzione del rischio di esposizione, così come evidenziato in colore giallo nel testo emendato (allegato) e che, comunque, si riporta di seguito:

 Nelle more delle sperimentazioni in atto sui dispositivi di separazione tra i sedili e/o dell'installazione di filtri ad alta efficienza, è possibile derogare alla attuale percentuale di riempimento dei treni AV realizzando un indice di riempimento



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

massimo pari all'80%, nei casi in cui il miglioramento della qualità dell'aria all'interno delle carrozze aumenti la portata di aria esterna almeno al 40% del totale, sia assicurata una portata utile di aria esterna maggiore o uguale a 32 m³/h per passeggero in ogni carrozza, e la frequenza di sostituzione dei filtri sia non superiore ai 20 giorni, unitamente al rispetto rigoroso delle misure di prevenzione e protezione, quali utilizzo continuo della mascherina, igiene delle mani e tutte le altre misure attualmente prescritte.

Per le carrozze con portata utile di aria esterna minore di 32 m³/h, il coefficiente di riempimento massimo potrà essere proporzionato al fine di garantire la stessa portata di aria esterna minima di 32 m³/h per passeggero, ferme restando le altre condizioni sopraelencate e comunque fino ad un indice di riempimento massimo pari all'80%.

Al fine di ridurre al minimo la presenza dei passeggeri nei posti vicini è opportuno che tali posti siano destinati ai congiunti/conviventi o comunque ai passeggeri che permangono a bordo treno il minor tempo possibile in base alle evidenze della prenotazione della tratta di viaggio. Sono escluse dall'applicazione delle precedenti deroghe le tratte AV no stop con un tempo di percorrenza superiore alle due ore e mezzo.

Il CTS, tuttavia, alla luce del recente sensibile peggioramento degli indici epidemiologici riscontrati, esprime forti perplessità sull'opportunità di adottare in questa fase la misura di rimodulazione proposta suggerendo di riesaminare la questione successivamente. Si esprimono in ogni caso apprezzamenti per le soluzioni migliorative oggetto di studio e sperimentazione della qualità dell'aria a bordo dei treni, nonché di riduzione del rischio tramite dispositivi di separazione proposte dal MIT e dai gestori.



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

QUESITO DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE SULLE MODALITÀ DI TRATTAMENTO E MANEGGIO DEGLI INDUMENTI (CAPPOTTI, GIUBBOTTI, ECC.)

In riferimento al quesito trasmesso dal Ministero dell'Istruzione relativo alle modalità di trattamento degli indumenti indossati degli studenti prima dell'ingresso negli istituti scolastici e dei comportamenti da osservare al fine di prevenire la trasmissione del virus SARS-CoV-2 (allegato), il CTS rappresenta che il rispetto delle buone prassi previste per il comportamento delle persone (in particolare l'igiene della mani, l'etichetta respiratoria, l'igiene ambientale) nonché il rispetto delle indicazioni previste nel settore scolastico (sanificazione periodica, uso della mascherina, igiene delle mani degli alunni e del personale in ingresso a scuola) consentono di limitare la diffusione del virus riducendo la probabilità di contaminazione degli indumenti e di trasmissione dagli indumenti medesimi.

Pertanto, confermando la validità delle regole già in uso presso le scuole prima all'attuale emergenza sanitaria (es. evitare il posizionamento sovrapposto dei cappotti), il CTS non ritiene necessarie ulteriori regole di comportamento per prevenire la trasmissione del virus.

ISTANZA DELLA DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ UMBRA CONCERNENTE L'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI DI MASSA

In riferimento al parere richiesto dalla Direzione Generale della Sanità Umbra in relazione all'organizzazione degli eventi denominati "Eurochocolate" e "Marcia della Pace" (allegato), il CTS declina le seguenti considerazioni.

Riguardo ai cosiddetti *mass gatherings*, il CTS si è già espresso nelle sedute n. 95 del 16 e 20/07/2020 e n. 96 del 24/07/2020 in occasione del torneo internazionale di tennis "Internazionali di Italia", nella seduta n. 97 del 30/07/2020 in occasione



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

dell'evento ciclistico "Milano-Sanremo", nella seduta n. 98 del 05/08/2020 a seguito della richiesta della Federazione Italiana Giuoco Calcio per la ripresa dei campionati di Serie A con gli stadi aperti al pubblico, nella seduta n. 105 del 03/09/2020 per il Gran Premio di Italia di Formula 1 e nella seduta n. 106 del 07/09/2020 a seguito della richiesta della Regione Piemonte per la riapertura alla fruizione del pubblico dello stadio Allianz Stadium di Torino, ribadendo che la tipologia di eventi di massa costituiscono, senza dubbio, nel contesto del rischio di trasmissione, uno dei più critici per la tipologia di modalità di contagio, capacità di un effettivo controllo e complessità di un tracciamento.

In particolare, per gli eventi in argomento – entrambi organizzati in ambienti all'aperto – il CTS rileva importanti criticità rappresentate dalla sostanziale impossibilità all'osservanza del divieto di assembramenti e delle misure di distanziamento sociale imposte dalla legislazione anti Covid-19. A ciò si aggiunge che l'afflusso ed il deflusso previsto, per i due eventi, di diverse migliaia di partecipanti, turisti e fedeli richiamati dalle diverse Regioni d'Italia e anche dall'estero costituisce senza dubbio una ulteriore importante criticità.

Per entrambe le manifestazioni, infatti, la presenza di turisti e di pubblico costituisce sicuramente l'elemento di maggior rischiosità particolarmente nelle fasi del percorso dei principali centri urbani, dei tratti in salita, ai punti di ristoro, luoghi o condizioni che possono richiamare grandi numeri di persone difficilmente organizzabili proprio per la natura degli eventi.

Il CTS condivide quanto evidenziato dalla direzione generale della Sanità Umbra circa le potenziali problematiche di ordine sanitario relative alle misure di contenimento del contagio dal virus SARS-CoV-2 per i due eventi.



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Nelle condizioni attuali, infatti, in cui da 9 settimane consecutive si registrano incrementi progressivi e costanti degli indici epidemiologici, il CTS, rimandando comunque la decisione e la responsabilità alle Autorità locali competenti, ritiene, in coerenza con il principio di massima precauzione, di non poter esprimere un parere favorevole all'organizzazione degli eventi "Eurochocolate" e "Marcia della Pace", ferma restando ogni possibile rivalutazione all'esito della evidenza di una più favorevole condizione epidemiologica.

ISTANZA DELL'ENTE ORGANIZZATORE DELLA XV FESTA DEL CINEMA DI ROMA

In riferimento al documento "Procedura operativa per la gestione del rischio COVID-19 durante lo svolgimento della XV edizione della Festa del Cinema di Roma" (allegato), il CTS declina le seguenti considerazioni:

Nelle ultime dieci settimane si è osservato un progressivo e costante peggioramento degli indici di contagio come rilevato dal monitoraggio degli indicatori epidemiologici.

In tale contesto, a partire dal 07/09/2020 è iniziato il processo di riapertura delle scuole e delle Università, è stata riportata progressivamente al 50% la percentuale di lavoratori in presenza ed è stata aumentata la capienza del trasporto pubblico locale fino all'80% del totale.

In tale contesto, si deve rilevare che la circolazione del virus rimane elevata, con situazioni locali che in alcuni casi destano particolare preoccupazione. Pertanto, nonostante il quadro italiano risulti per il momento meglio controllato di quanto avviene in altri Paesi europei, è ancora necessario adottare la massima cautela per non inficiare i risultati positivi fin qui raggiunti.

In particolare, in merito alla proposta in cui si riportano le indicazioni per la gestione dello svolgimento della XV edizione della Festa del Cinema di Roma, prevista dal 15 al



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

25 ottobre p.v., rilevando come il documento nel complesso contenga indicazioni per limitare il numero di partecipanti al fine di evitare assembramenti ed aggregazioni non controllate di persone, si esprimono le seguenti considerazioni su specifici punti di attenzione:

- Capienza delle sale:
 - Per sala Sinopoli all'interno dell'Auditorium Parco della Musica e per il Cinema Europa fra le location esterne viene prevista una capienza che (pur ridotta del 50% rispetto alla capienza nominale) supera il limite di 200 spettatori per le sale al chiuso raccomandato dal CTS.
 - O Tuttavia, pur essendo previsti percorsi differenziati per l'entrata e l'uscita dal complesso dell'Auditorium, mancano analoghe specifiche per la gestione degli accessi alle sale interne. Inoltre, la presenza di più sale nello stesso complesso con possibile concomitanza di eventi, può comportare la presenza contemporanea degli spettatori di diversi eventi con aumento potenzialmente incontrollato del rischio di aggregazione.
 - Per tale motivo, è indicato limitare a 200 il numero di spettatori ammessi anche per le due sale in questione ferma restando la possibilità di deroghe da parte della Regione Lazio anche in coerenza a quanto previsto dal DPCM per le gli eventi nelle sale cinematografiche.
- Gestione di casi positivi e contatti
 - Durante lo svolgimento e nelle location della Festa del Cinema
 - A parte la previsione della misurazione della temperatura corporea prima dell'accesso alle location della Festa, il documento non contiene nessuna procedura per la gestione di casi positivi o sospetti



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

che potrebbero verificarsi sia fra il pubblico sia fra i componenti delle delegazioni durante lo svolgimento degli eventi.

- Si raccomanda, quindi, di prevedere procedure idonee alla gestione di simili eventualità, avendo come riferimento le previsioni del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020.
- Per le delegazioni e collaboratori in arrivo dall'estero.
 - La procedura è ben dettagliata e corretta. Si segnala tuttavia l'opportunità di allineare le misure e i limiti previsti in base al Paese di provenienza con quanto previsto dal DL 07/10/2020, n. 125.
- Gestione degli accessi in sala stampa e dello svolgimento delle conferenze stampa delle delegazioni:
 - Sala stampa
 - Per l'accesso in sala stampa è prevista solo la raccolta di dati identificativi e di tracciamento (nome, cognome e contatto telefonico) al momento dell'ingresso, senza alcuna specifica misura di contingentamento.
 - Come per tutti gli ambienti chiusi, è necessario prevedere un numero massimo di accessi consentiti tenendo conto delle misure di distanziamento che garantiscano almeno un metro di distanza in tutte le direzioni. Va inoltre ribadito che per tutta la durata della permanenza in sala stampa deve essere mantenuta la mascherina.
 - All'ingresso della sala stampa va messo a disposizione il gel idroalcolico per la detersione delle mani.



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

- o Conferenze stampa
 - Per la conferenza stampa delle delegazioni, il tavolo della conferenza dovrà avere misure tali da garantire il distanziamento di almeno un metro fra i 5 partecipanti e il moderatore.
 - Devono inoltre essere previste idonee misure di sanificazione del tavolo e dei microfoni al termine di ogni conferenza stampa.
 - Devono anche essere previste idonee misure per evitare il sovraffollamento della sala, indicando le misure di contingentamento ed il numero massimo di persone ammesse ad assistere alla conferenza stampa in base alla capienza della sala ed al limite massimo di 200 spettatori, garantendo sempre il distanziamento di almeno un metro fra i partecipanti.

Il CTS conclude la seduta alle ore 18,40.

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Roberto BERNABEI	X	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	X	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	X	
Giuseppe IPPOLITO	X	



DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Franco LOCATELLI		X
Nicola MAGRINI	PRESENTE Ammassari in rappresentanza di AIFA	
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	Х	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto ZOLI		X